

Quattro referendum contro il *Rosatellum* per cambiare la legge elettorale italiana

Il vercellese Sergio Bagnasco tra i promotori: «Ridiamo la possibilità di scegliere»

Il 23 aprile sono stati depositati in Cassazione quattro quesiti referendari per modificare la vigente legge elettorale per il rinnovo del Parlamento, nota col nomignolo di *Rosatellum*, dal nome del proponente Ettore Rosato.

A darne notizia è **Sergio Bagnasco**, vicepresidente del neo-costituito *Comitato Referendario per la Rappresentanza*.

«Lo scopo di questa iniziativa referendaria - spiega Bagnasco - è iniziare a restituire agli elettori il diritto di scelta dei propri rappresentanti parlamentari perché con l'attuale sistema elettorale i partiti si sostituiscono agli elettori nella scelta di coloro che dovrebbero rappresentare il popolo italiano. A tutti gli eletti manca il sostegno diretto degli elettori, esattamente come avveniva col *Porcellum*, già censurato dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 1/2014».

A ispirare questa iniziativa è stato **Carlo Felice Besostri**, scomparso a inizio del 2024, ex-parlamentare.

Spiega ancora Bagnasco: «Quella che formalmente è



una democrazia rappresentativa è oggettivamente diventata una oligarchia partitocratica. Sono, infatti, i partiti a scegliere i candidati e a collocarli in posizione favorevole affinché siano eletti, senza che l'elettore possa esercitare qualsiasi forma di scelta tra i candidati stessi».

Il referendum ha dei limiti oggettivi perché non si può aggiungere nulla ma solo togliere, lasciando una legge elettorale perfettamente funzionante senza bisogno di ulteriori interventi legislativi; cosicché «con i referendum si intende eliminare gli aspetti di dubbia costituzionalità, come per esempio il voto congiunto obbligatorio tra candidato nel collegio uninominale e lista plurinominale, che determina l'elezione nei collegi uninominali di persone che non sono state espressamente votate dagli elettori».

E ancora: «Con i referen-

dum si propone l'abrogazione anche del perverso meccanismo per cui il voto dato esclusivamente al candidato uninominale si trasferisce alle liste collegate nella misura determinata dalle scelte operate dagli altri elettori che hanno votato quelle liste. Con questa legge elettorale il voto non è diretto, non è libero, non è uguale e nemmeno personale».

Altri quesiti referendari - ricorda Bagnasco - propongono l'abrogazione delle pluricandidature, altro meccanismo che consente agli apparati di partito di predeterminare la composizione del Parlamento impedendo all'elettore di comprendere chi effettivamente sta votando, l'abrogazione delle soglie di sbarramento, per ridurre la dispersione di voti e aumentare il pluralismo nella rappresentanza, e l'abrogazione dell'esonero per le forze politiche già presenti

in Parlamento dalla raccolta delle firme a sostegno dei candidati affinché tutti siano uguali al nastro di partenza elettorale, situazione che crea un indebito vantaggio rispetto alle nuove forze politiche che si presentano alle elezioni».

La raccolta delle firme per la richiesta dei referendum sarà effettuata con i tradizionali banchetti e con piattaforme digitali.

Il Comitato referendario è presieduto da **Elisabetta Trenta**, già ministro della difesa; presidente d'onore è **Giorgio Benvenuto**, già segretario nazionale Uil; alla vice-presidenza insieme a **Sergio Bagnasco** c'è **Raffaele Bonanni**, già segretario nazionale Cisl, ed **Enzo Palumbo** ex-parlamentare liberale da sempre in prima linea per restituire agli italiani il diritto di scegliere i propri rappresentanti.

Il Comitato ha inoltre comunicato che con una Legge di iniziativa popolare proporrà l'abolizione delle liste bloccate, introducendo la preferenza, come d'altra parte aveva fatto la Corte costituzionale con sentenza n. 1/2014.

statico
della
Giane
li in u
il peri
giorni
alle 10
e dall
Mace
Info
Us
il v
Da ma
Fonda
Cassa
territo
pubbl
pre se
Pietà.
Bobba
Casali
(diret
Pubbl
Maga
di Fon
sono v
prodo
Ass
Anc
al r
La sez
niani
della
ogget
della f
offerta
a conc
segret
telefo
volont
in piaz